

E. Segnali e tecnologie sonore del nostro tempo", a inserita organicamente nel progetto di cultura contemporanea SONOPOLIS, si propone per il terzo consecutivo nel suo territorio di origine, quello di confermando pur nella sua micro-programmazione l'attività di ricerca affascinante e attualissima. Si tratta di un'operazione, divenuta un cardine fondamentale del suono del nostro tempo, sulla "natura" del suono, svelata in un modo, talora interagendo con sofisticate tecnologie di sorveglianza (è il caso dell'UPIC che ha costruito virtualmente una macchina che traduce in universo sonoro i suoni del compositore), talora sollecitando l'energia potenziale della materia, prima o trattata (legno, metallo, vetro...).

L'appuntamento (21 maggio, chiesa di S. Girolamo) è per l'originale *Glasperlenspiel* del compositore tedesco Hermann Flammer realizzato sul Giuoco delle Perle di Hermann Hesse, inesauribile fonte di idee per l'arte (e non) del dopoguerra. La composizione scava in una tecnica antica e immortale suggestione che sempre si prova la percezione del suono di vetri intonati: si pensi al timbro cristallino dei carrillons, anche metallici, talora frequentati nelle musiche dell'Oriente, ma talora nelle suggestioni mozartiane per strumenti in vetro o in ceramica (il glockenspiel... i 'campanelli' del Flauto magico).

Questa linea è il secondo spettacolare concerto (24 maggio, Teatro del Parco) del Brake Drum Percussion, nel quale quattro percussionisti interagiscono in un sottile gioco di incontri e solitudini determinato dalle regole del gioco del Tris (o Filetto) - cui seguirà uno dei massimi autori della musica percussiva degli ultimi decenni, Iannis Xenakis: scritto per una grande varietà di timbri, in esso il nitido disegno del ritmo genera continui contrasti di timbri a seconda dei materiali sposati, puri e divisi (le percussioni intonate di un nuovo strumento appositamente progettato e costruito denominato 'sixen', le membrane e dell'ultimo movimento, gli acciai e i legni delle percussioni oppure indissolubilmente 'mescolati' e stratificati).

Il concerto introduce al secondo cruciale tema indagato nel progetto da Tracce, la "coincidenza" (quando assume una funzione autonoma di significante e di significato assieme) tra la forma visiva e il progetto del suono: nello stesso giorno (ore 17) si inaugura un'esposizione - aperta sino al 31 maggio - di *Graffiti Sonori*, le partiture di Cisternino, che sarà curata con il musicologo Marco Maria Tosolini ad illustrare il rapporto tra rappresentazione grafica e interpretazione, tra convenzioni e libertà decifratrice.

Le applicazioni più complesse in questo campo è stata l'esperienza nata intorno al compositore greco-cittadino parigino da lungo tempo, Iannis Xenakis, radicali innovatori del pensiero musicale del secondo dopoguerra, che opera, rifacendosi alla sintesi tra scienza e

arte propria già dell'antichità classica, in una esplicita intersezione tra teorie matematiche, fisiche, comunicative, architettoniche e filosofiche: Angelo Orcalli, docente all'Università di Udine, studioso tra i più attenti e penetranti di questa linea di ricerca, ce ne illustrerà le principali caratteristiche il 27 maggio (appuntamento alle ore 17 nella Sala consiliare del Municipio).

Il 28 (al Teatro del Parco) si potrà ascoltare un concerto di musiche per voce (con il giovane cantante Christophe de Villeneuve e soprattutto il basso Nicholas Isherwood, collaboratore e interprete stabile di Stockhausen oltre che di altri celebri autori contemporanei, Messiaen, Scelsi, Kagel, Bussotti, Carter...) e suoni registrati su otto piste realizzati con il Sistema UPIC (Unité Polyagogique Informatique du CEMAMu), sistema ipotizzato da Xenakis già negli Anni Cinquanta (quasi utopistico per le potenzialità elettroniche di allora) e portato a termine in una prima versione, a causa delle complesse questioni tecnologiche che comportava, soltanto venticinque anni dopo. Prima di iniziare Gérard Pape, direttore degli Ateliers UPIC che oggi sono stati creati in varie località francesi grazie al sostegno del Ministero della Cultura, illustrerà il funzionamento della macchina che, permettendo di realizzare suoni in tempo reale attraverso una rappresentazione grafica disegnata su una tavola o direttamente sullo schermo di un monitor, consente una straordinaria rapidità compositiva di selezione e verifica auditiva di combinazioni di parametri. L'occasione è pressoché unica per l'Italia, essendo stato il sistema UPIC ospitato solo in occasionali momenti, e vuole essere il primo passo per scambiare un patrimonio di conoscenze e per avviare una possibile collaborazione in vista di quella Città della musica e della progettualità giovanile che gli Enti promotori - Comune di Venezia e Teatro La Fenice - con l'apporto di autori, interpreti, musicologi ed esperti di formazione (tra cui il gruppo creato dall'ENDAS) si augurano presto di realizzare nella terraferma veneziana.

Domenico Cardone

L'ingresso alla Mostra e al Concerto del 21 maggio e alla Conferenza del 27 maggio è libero.

Concerti del 24 e del 28 maggio:

Lire 10.000 interi e Lire 5.000 ridotti.

VENDITA BIGLIETTI:

Presso la Biglietteria del Teatro del Parco un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Coordinamento del programma e informazioni:

Ufficio Promozione e Decentramento del Teatro La Fenice - Tel. 786536.

MERCOLEDI 21 MAGGIO 1997

Chiesa di S. Girolamo ore 21.00

Concerto

ENSEMBLE BREISACHER GLASPERLENSPIELER

(Breisach, Germania)

CHRISTINE BLUM
CHRISTOPH BREISACHER
PETRA DICHL
DORIS ERDMAN
ANKE HEIDRICH
FRANCK HEIDRICH
TINA MÜLLER
ERIC PFEIFFER
MARKUS POTECZIN
CHRISTINE PUSCH

JÜRGEN BRAUN
direttore

Programma

Ernst Helmuth Flammer (1949)

Glasperlenspiel

(dal *Gioco delle Perle di Vetro* di H. Hesse)
musica per strumenti di vetro (1990)

(In collaborazione con Associazione musicale "Palomar")

DAL 24 AL 31 MAGGIO 1997

Municipio di Mestre

esposizione

I GRAFFITI SONORI di Nicola Cisternino

(In collaborazione con Associazione Amici della musica di Mestre)

**SABATO 24 MAGGIO 1997
ore 17.00**

Inaugurazione e presentazione del catalogo
(Luna Editore, La Spezia, 1997)
con Marco Maria Tosolini e Nicola Cisternino

Teatro del Parco ore 21.00

Concerto

BRAKE DRUM PERCUSSION

RENATO ARDIZZONI
PIETRO BERTELLI
ANDREA BERTO
GIANNI CASAGRANDE
LUCA CREPET
ANDREA MASCHERIN

Programma

Nicola Cisternino (1957)

Awithlknannai ... dal gioco degli dei
per 4 percussionisti (1992)
prima esecuzione europea

Iannis Xenakis (1922)

Pléiade

per ensemble di 6 percussionisti (1978)

MARTEDI 27 MAGGIO 1997

Municipio ore 17.00

Conferenza

IANNIS XENAKIS

di Angelo Orcalli

(musicologo, Università di Udine)

MERCOLEDI 28 MAGGIO 1997

Teatro del Parco ore 20.15

Incontro con i compositori e Atelier UPIC
interverranno

GÉRARD PAPE (compositore e direttore Atelier UPIC)
NICHOLAS ISHERWOOD (compositore e cantante)

Teatro del Parco ore 21.00

Concerto

ATELIER UPIC

(Unité Polyagogique Informatique du CEMAMu - Parigi)

Primo concerto assoluto in Italia

NICHOLAS ISHERWOOD (basso)

CHRISTOPHE DE VILLENEUVE (voce giovanile)

GÉRARD PAPE (regia del suono)

Programma

Tre romanze per voce sola:

a. **Karlheinz Stockhausen** (1928)

"Aria di Lucifero" da Donnerstag
dell'opera *Licht* (1981)

b. **Sylvano Bussotti** (1931)

"A solo del basso" dall'opera Le Racine (1981)

c. **Iannis Xenakis** (1922)

"Aria di Mephisto" da Faust

Iannis Xenakis (1922)

Mycenes Alpha

per nastro magnetico* (1978)

Nicola Cisternino (1957)

Xoomij da Le Vie dei Canti

per voce grave e nastro magnetico* (1997) prima esecuzione

Brigitte Robindoré (1962)

L'Autel de la Berte et de la transformation

per nastro magnetico* (1994)

Nicholas Isherwood (1959)

Ariel's Lied

per voce giovanile e nastro magnetico* (1995)

Gérard Pape (1955)

Monologue

per voce grave e nastro magnetico* (1995) su testo di Samuel Beckett

* I nastri magnetici sono realizzati con sistema UPIC